



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Contratto collettivo integrativo sui criteri generali per la ripartizione delle risorse destinate alla corresponsione dei compensi per prestazioni di lavoro straordinario per l'anno 2013

Il giorno 22 marzo 2013 presso la Sala Consiliare del Rettorato dell'Università di Siena, in Via Banchi di Sotto, n. 55 si sono incontrate le sottoscriventi delegazioni di Parte Pubblica e di Parte Sindacale, le quali:

- preso atto che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12 marzo 2013, previa acquisizione del parere positivo formulato dal Collegio dei Revisori dei Conti (verbale n.1/2013 del 5 marzo 2013), ai sensi dell'art. 40 bis del d.lgs. 165/2001, ha approvato l'Ipotesi di Contratto collettivo integrativo sui criteri generali per la ripartizione delle risorse destinate alla corresponsione dei compensi per prestazioni di lavoro straordinario per l'anno 2013, siglato in data 1 marzo 2013, e ha autorizzato la delegazione di Parte pubblica alla sottoscrizione del Contratto,

convengono

sui seguenti criteri generali per l'utilizzo del Fondo per le esigenze di lavoro straordinario.

Il lavoro straordinario deve essere richiesto, preventivamente o contestualmente, dal Responsabile della Struttura ed autorizzato dal Direttore Amministrativo.

L'adesione allo svolgimento del lavoro straordinario avviene su richiesta del Responsabile della Struttura.

Ai fini della corresponsione del compenso per il lavoro straordinario è richiesta la permanenza giornaliera minima di un'ora oltre l'orario normale di lavoro. Tale permanenza deve tuttavia essere rispettosa del limite massimo giornaliero di permanenza in servizio fissato in 9 ore, e del limite massimo settimanale fissato in 48 ore.

Ai fini del riconoscimento del lavoro straordinario il personale autorizzato deve obbligatoriamente attestare la sua presenza in servizio mediante la rilevazione automatizzata. Non appena sarà disponibile il nuovo sistema di rilevazione delle presenze lo straordinario dovrà essere timbrato con il corrispondente codice.

Il Direttore Amministrativo autorizza lo svolgimento del lavoro straordinario nel rispetto dei seguenti criteri e limiti:

1. alle Strutture dipartimentali è riconosciuto un monte ore annuo disponibile pari a 1200 ore.
2. all'Amministrazione centrale (comprensiva del personale assegnato ai Presidi, Centri di Servizio d'Ateneo, Sistema Bibliotecario, Certosa di Pontignano, Collegio Santa Chiara e Refugio) è riconosciuto un monte ore annuo disponibile pari a 2500 ore.

Lo svolgimento delle ore di lavoro straordinario verrà autorizzato sulla base dei seguenti criteri preferenziali:



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

- a) esigenze connesse con l'erogazione dei servizi agli studenti;
- b) esigenze connesse con lo svolgimento delle attività dei nuovi uffici amministrativi dei dipartimenti;
- c) esigenze connesse con situazioni di emergenza.

Al fine di monitorare il ricorso al lavoro straordinario i Responsabili dovranno comunicare trimestralmente alla Divisione del personale tecnico amministrativo, servizio sanitario e pensioni le ore di lavoro straordinario utilizzate da ciascuna struttura. Per Responsabili si intendono: i Responsabili delle Divisioni, degli Uffici di diretto riporto al Direttore Amministrativo, tra i quali le Segreterie amministrative dei Dipartimenti e gli Uffici studenti e didattica, e dei Centri di Servizio di Ateneo.

Nel mese di Luglio c.a. è prevista una seduta di confronto tra la Parte Pubblica e la Parte di rappresentanza Sindacale per verificare l'andamento dell'utilizzo dello straordinario durante il primo semestre ed assumere gli eventuali correttivi necessari.

Nel rispetto dei limiti e requisiti di legittimità indicati dall'art. 5 del d.lgs. n. 66 del 8.4.2003 le prestazioni orarie straordinarie, debitamente autorizzate, potranno essere indennizzate nella misura massima pro capite di 150 ore.

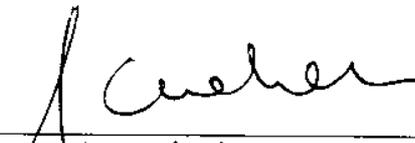
Nelle more di una nuova definizione del protocollo delle regole per l'orario di lavoro, le eventuali ulteriori ore svolte con autorizzazione oltre il normale orario di lavoro, fino al raggiungimento del limite di cui agli artt. 1, comma 2, lett. c, e 5 del D.Lgs. n. 66 dell'8.4.2003 (pari a 250 ore, comprensive del numero massimo delle ore indennizzabili come in precedenza indicato pari a 150 ore) potranno essere accantonate in un conto ore individuale per essere fruite sotto forma di recuperi compensativi con le modalità fissate dall'art. 27 del CCNL vigente. Tali recuperi non potranno superare le 150 ore annue.

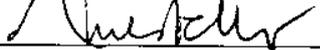
La distribuzione delle ore di lavoro straordinario e i relativi pagamenti saranno resi pubblici.

Letto, approvato e sottoscritto.

La delegazione di Parte Pubblica:

Magnifico Rettore Prof. Angelo Riccaboni
Direttore Amministrativo Dott.ssa Ines Fabbro





La delegazione di Parte Sindacale

per la Rappresentanza sindacale unitaria

Lorenzo Costa (Presidente)
Alessandro Giunti



2 



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Linda Ippolito

Andrea Machetti

Roberta Manganelli

Daniela Orazioli

Eugenio Paccagnini

Rossella Panichi

Maurizio Sgroi

Antonio Sterlacci

Barbara Terrosi

Maria Luisa Valacchi

_____ ;
_____ ;
_____ ;
_____ ;
_____ ;
_____ ;
_____ ;
_____ ;
_____ ;
_____ ;

per le Organizzazioni sindacali di categoria

F.L.C./C.G.I.L

C.I.S.L. Università

U.I.L. – RUA Siena

C.O.N.F.S.A.L. – S.N.A.L.S. Università C.I.S.A.P.U.N.I.

C.I.S.A.L. Università Siena

U.S.B. Pubblico Impiego

Luciano Maffei (25/03/2013)

_____ ;
_____ ;
_____ ;
_____ ;
_____ ;

Luciano Maffei

LC *IF* *ML* *el*